

Ragazza in gita scolastica in Sicilia perde il portafogli e i poliziotti glielo restituiscono

Perde il portafogli e gli agenti del Commissariato di Avola glielo restituiscono. La vicenda per una giovane in gita scolastica in Sicilia si è conclusa con un sospiro di sollievo. I poliziotti, infatti, una volta rinvenuta la pochette contenente denaro e documenti, si sono adoperati per effettuare i dovuti accertamenti al fine di restituirla al legittimo proprietario. La ragazza, preoccupata per l'accaduto, oggi ha tirato un profondo sospiro di sollievo ringraziando gli agenti adoperatisi per la restituzione.

Allarme furti con spaccata nel siracusano, il Siulp: “Servono più risorse, uomini e mezzi sul territorio”

“Attrarre a Siracusa uomini, mezzi e risorse economiche per le forze di Polizia”. È questa la principale richiesta del Siulp, maggior sindacato del comparto sicurezza, per far fronte ai furti con spaccata che hanno danneggiato diversi negozi nel siracusano.

“Da giorni si registra, da parte dell'opinione pubblica di questa provincia, una rinnovata richiesta di sicurezza e di

controllo del territorio a seguito di alcuni fatti delittuosi perpetrati ai danni della proprietà. Destano un certo allarme sociale i cosiddetti furti con spaccata che hanno danneggiato esercenti siracusani e di altre città della provincia come Rosolini e Pachino", si legge nella nota firmata dal segretario provinciale Tommaso Bellavia.

Proprio qualche giorno fa si è registrata l'ennesima spaccata a Siracusa, ai danni di un locale pubblico di Largo Gilippo. Un uomo avrebbe utilizzato il coperchio di ghisa di un tombino per infrangere la porta vetrata dell'esercizio, con l'intento di introdursi all'interno. Una volta dentro il locale, l'uomo avrebbe asportato il contenuto della cassa, pochi spicci. Poi l'uomo si sarebbe allontanato e dileguato.

"Gli amministratori locali pressati dai cittadini invocano maggiore presenza delle forze dell'ordine e, in alcuni casi, anche la presenza dell'esercito pensando che questa sia una "panacea" contro tutti mali. Il Siulp – continua Bellavia – da sempre è contrario all'utilizzo dello strumento militare a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica nelle nostre città per una miriade di ragioni politiche ed operative. I militari, efficaci in scenari di guerra, non hanno una preparazione di polizia e falsano l'imprescindibile centralità dell'Autorità civile di Pubblica Sicurezza rappresentata dal Prefetto in funzione politica, e dal Questore in funzione tecnica – operativa.

Tale scenario ci preoccupa e non poco, attese le endemiche carenze organiche che la Polizia di Stato registra in questa provincia e che stridono con i proclami governativi. Alle carenze numeriche di poliziotte e poliziotti, ci aspettavamo risorse aggiuntive almeno in grado di coprire gli straordinari che i colleghi sono costretti ad effettuare per sopperire alla carenza di personale. Non solo stiamo ancora aspettando il pagamento degli straordinari del G7, tenutosi a Siracusa di recente, ma ancora si chiedono alle donne ed agli uomini in divisa ulteriori sforzi a costo zero. Con spirito di sacrificio, gli agenti in servizio non si sono mai tirati indietro e mai lo faranno ma è naturale che 10 poliziotti ben

motivati, ben trattati e ben pagati valgono 100 poliziotti mal pagati, maltrattati e poco equipaggiati. Facciamo ricorso a tutti gli esponenti politici provinciali affinché, oltre alla generica richiesta di maggior sicurezza e di presenza delle forze dell'ordine nel territorio, si facciano parte attrice con il Governo nazionale per attrarre a Siracusa uomini, mezzi e risorse economiche per le Forze di Polizia", conclude il segretario provinciale Tommaso Bellavia.

VIDEO. Icaro 2025, si alza il sipario. Torna il progetto della Polizia Stradale dedicato alle scuole

Continua senza sosta l'impegno della Polizia Stradale per la sensibilizzazione dei giovani ai temi della sicurezza stradali.

Il Comandante della Polizia Stradale di Siracusa Giovanni Martino è determinato, insieme ai suoi uomini e ai partner che da anni accompagnano l'attività rivolta in particolar modo agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Siracusa.

Torna così il Progetto Icaro- Edizione 2025, dedicato agli studenti delle scuole superiori. Si tratta della 25esima edizione:

"I ragazzi sono un bacino importantissimo, perché assimilano tanto ed è il nostro dovere quello di riuscire a metterci in comunicazione con loro. – spiega il comandante Martino – Icaro è un progetto meraviglioso. – continua – È un grande contenitore all'interno del quale noi inseriamo tanti progetti

diversi che cercano di catturare i ragazzi secondo il loro stile di vita. I dati ci dicono che c'è un'attenzione importante a tutti i messaggi tesi alla divulgazione del messaggio di sicurezza ed educazione stradale. Allo stesso tempo, però, nelle fasce di età un po' più grandi c'è ancora una persistente disattenzione e di poco rispetto nei confronti della strada”.

Anno dopo anno si dà corso con rinnovato entusiasmo al Progetto Icaro. Si tratta di un'iniziativa che la Polizia Stradale e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa continuano a portare avanti non solo per combattere la guida in condizioni alterate da alcol e droghe, ma anche contro comportamenti scorretti alla guida, capaci di falcidiare vite umane.

Oggi al Multisala Planet Vasquez, l'appuntamento, con inizio alle ore 10:00, con la
con la proiezione del film “Young Europe” di Matteo Vicino:
protagonisti 5 ragazzi che con le loro storie portano sullo schermo il tema della sicurezza stradale. Sul palco la giornalista di FMITALIA e SiracusaOggi.it, Oriana Vella.

Polo industriale di Siracusa, Gennuso (FI): “Tavolo nazionale conferma l'impegno del Governo Schifani”

“Il lavoro che sta svolgendo il presidente Renato Schifani sul polo industriale di Siracusa non può essere sottovalutato e non deve passare sotto traccia. L'esito dell'incontro di ieri

con Confindustria Sicilia e Siracusa e i contatti con il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso confermano l'impegno concreto in difesa delle aziende petrolchimiche della zona, nella salvaguardia delle migliaia di posti di lavoro e nella tutela ambientale". A dirlo è il deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso dopo l'incontro di ieri a Palazzo d'Orleans sul futuro del polo industriale di Siracusa da cui è emersa la volontà del Governo regionale di aprire un tavolo tecnico di confronto con Roma per affrontare le criticità di quello che è il già grande polo di raffineria industriale d'Italia.

"In questi mesi più volte mi sono confrontato con il presidente Schifani sulla problematica, portando a Palermo le tante richieste di attenzione e sostegno che mi sono arrivate da lavoratori e industriali. Chi mi conosce sa che non mi diverto molto ad annunciare o commentare ogni singola vicenda, ma questa è una di quella che merita un'attenzione particolare. Bene sta dunque facendo il Governo Schifani su una situazione delicata e complessa, che riguarda aspetti economici, occupazionali e ambientali. Parliamo di una zona industriale che rappresenta uno dei principali motori produttivi della Sicilia e che dà lavoro a migliaia di persone, tra dipendenti diretti e indotto. È dovere delle istituzioni fare tutto il possibile per garantire la salvaguardia delle aziende del territorio offrendo risposte concrete agli imprenditori e tutelando il diritto al lavoro", ha concluso.

Nasconde la droga nel

frigorifero, arrestato un 22enne

Un 22enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il giovane, già sottoposto agli arresti domiciliari per reati legati agli stupefacenti, è stato controllato lunedì mattina dai Carabinieri che, insospettiti dal suo atteggiamento, lo hanno sottoposto a perquisizione personale e domiciliare rinvenendo e sequestrando circa 20 grammi di hashish, già suddiviso in dosi e pronto per lo spaccio. La sostanza stupefacente, il materiale necessario per il confezionamento delle dosi e oltre 300 euro ritenuti provento dell'attività di spaccio, erano nascosti all'interno di un frigorifero sul balcone di casa.

L'arresto è stato convalidato e l'uomo è stato condotto presso la casa circondariale "Cavadonna".

Giochi invernali, la torcia olimpica a Siracusa: si cercano tedofori per la staffetta

Con la firma della convenzione tra l'amministrazione comunale di Siracusa e la Fondazione Milano-Cortina, è stato formalizzato il passaggio in città della torcia olimpica dei giochi invernali 2026. Staffetta di tedofori a Siracusa il 17 dicembre. C'è la possibilità di essere selezionati come tedofori, per alternarsi lungo il tracciato correndo insieme

alla torcia olimpica. Per potersi candidare basterà registrarsi all'apposito form online ([clicca qui](#)).

“La giornata siracusana della torcia olimpica sarà arricchita da manifestazioni collaterali, principalmente a carattere sportivo, con creazione di diverse aree adibite a villaggi sportivi per sani momenti di spensieratezza”, spiega l'assessore allo sport, Giuseppe Gibilisco.

In Sicilia la Fiamma toccherà anche le città di Palermo, Agrigento e Catania per poi ripartire alla volta di Reggio Calabria. Ogni giornata di staffetta si concluderà con l'accensione del braciere, un momento di festa e di partecipazione che segna il culmine delle attività nel luogo della city celebration.

“Ogni passo di questo viaggio attraverso le nostre città, diventerà un momento di celebrazione e riflessione, ricordandoci il potere dello sport nel costruire ponti e abbattere barriere”, spiega Giovanni Malagò, presidente di Fondazione Milano Cortina 2026. “Quando la Fiamma percorrerà le nostre strade travolgerà milioni di persone con un calore unico e irripetibile: quello che solo lo sport sa trasmettere. Accendendo nei cuori delle persone la consapevolezza di far parte di qualcosa di più grande, il Viaggio della Fiamma Olimpica e il Viaggio della Fiamma Paralimpica saranno un'opportunità unica per l'Italia di brillare, ancora una volta, sulla scena mondiale”.

Entra in chiesa e ruba l'ostensorio, denunciato un

36enne

Un 36enne è stato denunciato dai Carabinieri di Canicattini Bagni per furto aggravato. L'uomo è stato infatti ritenuto colpevole del furto di un ostensorio commesso nella Chiesa di SS Maria Ausiliatrice di Canicattini Bagni.

Le attività, tempestivamente condotte dai Carabinieri a seguito della denuncia presentata dal parroco, hanno consentito di risalire all'identità dell'autore del furto e di rinvenire l'ostensorio che è stato restituito alla parrocchia.

No al ccr Mazzarrona, domenica presidio di protesta. Cavallaro (FdI): “Io ci sarò”

Domenica 23 febbraio, il comitato spontaneo contro la realizzazione di un ccr in via don Sturzo chiama a raccolta i residenti. Organizzato un presidio per manifestare le ragioni del “no” alla costruzione alla Mazzarrona della struttura dove conferire frazioni differenziate dei rifiuti. Il consigliere comunale di FdI, Paolo Cavallaro, sarà tra i partecipanti. “Dobbiamo imparare ad essere comunità e difendere ciascuno le problematiche degli altri, anche quando ci appaiono lontane. Voglio sottolineare, per chi è distratto, che la realizzazione dei ccr, finanziati con il PNRR, è stata decisa dalla Giunta comunale nel 2022 quando mancava l’organo politico di rappresentanza dei cittadini, cioè il consiglio comunale, che certamente si sarebbe opposto all’allocazione in via Don Luigi

Sturzo.

Tra l'altro – prosegue Cavallaro – l'amministrazione comunale sta mettendo in atto un pericoloso precedente, applicando una sentenza del CGA, resa per una città e un caso specifico, al fine di derogare alle norme che presidiano le procedure per le varianti urbanistiche”.

Intanto, in questi giorni, squadre a lavoro per il diserbo di alcune aree della Mazzarrona. E dal comitato spontaneo leggono la mossa del Comune come una “curiosa” coincidenza, a pochi giorni dalla manifestazione. “Certo una novità piacevole, laddove, questi interventi vengono desiderati a lungo ed elargiti con estrema parsimonia...”, ironizzano.

Bellomo, Iacono e Orlando: “Nei nostri racconti nessuna vendetta politica verso Cannata”

“Macchè rivalsa politica o astio personale, il nostro è stato un resoconto oggettivo di fatti e circostanze realmente accadute”. Così Luciano Bellomo, Fabio Iacono e Antonio Orlando replicano a Luca Cannata ed alle accuse di “fuoco amico” che sarebbe stato mosso da invidia politica. Il riferimento è ai racconti dei tre che hanno portato alla luce il sistema con cui sarebbe stato raccolto denaro in contanti attraverso la cessione di parte dell’indennità di carica rivestita nell’amministrazione comunale di Avola. Somme che sarebbero servite per la gestione della sede del partito anche se senza rendicontazione.

“Le dichiarazioni da noi rilasciate si riferiscono

esclusivamente alle esperienze politiche maturate nel periodo 2017-2022 durante la sindacatura di Luca Cannata”, specificano i tre. Ed a chi fa notare la circostanza che tutto sia emerso poco dopo il loro passaggio in Forza Italia, allargano le braccia. “Siamo stati contattati telefonicamente dai giornalisti, in seguito a circostanze di cui ancora oggi ignoriamo l’origine”.

Bellomo, Iacono e Orlando confermano comunque quanto dichiarato. “Perfettamente in linea con quanto affermato dagli assessori Paolo Iacono e Deborah Rossitto, attualmente in carica e notoriamente vicini al deputato Luca Cannata. Quindi niente volontà di rivalsa politica o astio personale. Respingiamo fermamente ogni tentativo di strumentalizzare le nostre dichiarazioni o di collegarle alla nostra recente adesione a Forza Italia. La nostra testimonianza si basa esclusivamente su esperienze dirette e fatti concreti verificatisi durante il nostro mandato amministrativo”.

Incidente agli svincoli dell'autostrada, frontale con un ferito

Il sistema degli svincoli autostradali di Siracusa sud di nuovo teatro di un incidente. È accaduto in serata, con un frontale tra due auto ma i mezzi coinvolti sarebbero in totale tre. Secondo le prime informazioni, ci sarebbe un ferito trasportato in ospedale. Le sue condizioni non sarebbero tali da preoccupare.

Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale di Siracusa. Non è ancora chiara la dinamica del sinistro. Stando ad una prima ricostruzione, una delle auto stava immettendosi sulla Statale

dalla rampa di uscita Siracusa sud. Da capire come, in seguito all'impatto, sia finita quasi a ridosso della rampa d'ingresso direzione Catania.